

HISPANIA NOVA TABVLA



ti & d'Alani confederati insieme. Il Regno di VALENZA fu così detto per rispetto di Valenza Città sua principale, che pur i Mori fecer capo di Regno. Et fu ancora da i marinari della Spagna, detta Estremadura, per parer forse loro, che la Spagna sia l'estremo del Regno Ponentino inquanto all'Europa.

Il nome di CASTIGLIA, così Vecchia, come Nuova, è stato posto à quella provincia da poco tempo à dietro, ma s'è fatto così chiaro & illustre, che la sua lingua è ora tenuta come la Latina ò Romana già quando fioriva quell'Imperio, & la Toscana oggi in Italia. L'ANDALYZIA, che è à Ponente fra Granata, & Portogallo, fu prima detta Vandalusia da i Vandali, perdendo poi col tempo la lettera V, come anco TARRACONA perdendo la T, si fece Aragona.

HISPANIA si può forse credere, che fosse detta primieramente dalla voce Greca ΣΠΑΝΙΑ, Spania, che vuol dire rarità, ò rarezza, non forse senza misterio, per augurar fin da principio, che quella provincia douesse col corso degli anni esser sempre rara & singolare in ogni eccellenza. Et molto meglio si conforma ora tal nome con la lingua Italiana, che dice SPAGNA, che non faceva con la Latina.

QUESTA provincia della SPAGNA si vede per ogni tempo essere stata dotata dal cielo di rarissimi doni & felicità sopra quasi ogni altra. Percioche oltre ad esser bella & abundantissima d'ogni bene, ella ha poi sempre hauuti huomini & donne, che in ogni parte onorata, sono stati da tutte le migliori nationi tenuti come per essempio, & poche sono le provincie di Cristianità, che da quella natione non confessino d'hauer preso molte cose eccellenti & rare, così ne i costumi, come nel valore. Et sopra tutto è dignissimo di somma consideratione il vederli, che à questa natione Iddio ha dato il ritrouar vn nuouo, & così grande, & notabil mondo, & il gouernar' oggi la maggior parte della Cristianità, & farla vn continuo propugnacolo contra infideli. Onde se ne speri ragionevolmente, che ancora per le lor mani s'habbia il mondo à ridur tutto sott'vna sola & santissima legge, & in quella vera Monarchia Cristiana, che si aspetta dall'infinita bontà & clementia del Signor nostro.

DELLA SPAGNA.

SECONDA NVOVA TAVOLA D'EVROPA.



CONFINI di questa provincia inquanto à se tutta, sono in questa Tavola noua i medesimi, che quei posti da Tolomeo nella sua seconda Tavola d'Europa, cioè in questa stessa della Spagna. Ma in quanto alle provincie particolari, essendo mutati i Regni, vengono ad esser parimente inquanto al nome mutati ancora in gran parte i confini loro. Verso l'Austro, & intorno allo stretto di Gi-

belterra sono Valenza, Granata, & Andaluzia. Da Ponente Andaluzia, Portogallo, & Galizia. Da Tramontana Galizia & Asturia, co' suoi monti di Roncisuale, Biscaiglia, & Nauarra nelle radici de' monti Pirenei. Da Levante, distesa per la costa da Greco à Garbino, sono la Catalogna, parte di Aragona, & di Castiglia noua, & Valenza, & nel mezzo stanno Castiglia, & Aragona. Et auuertasi, che le provincie, che sono ne i cantoni, vengono à tener di due parti, & però son nominate due volte.

LA Betica, prese questo nome dal fiume Beti, che oggi chiamano Guadalquivir, & le passa per mezzo. Oggi si dice il Regno di Granata. Et si divide dalla Lusitania, ò Portogallo per il fiume Ana, che chiaman' ora Guadiana. Et è stata questa provincia chiamata Granata per rispetto di Granata, città sua principale, che i Mori fecero capo di quel Regno, intorno à gli anni 800. della salute vmana, ò dell'aumentamento di CRISTO. Questa provincia da gli Scrittori è stata rassomigliata molto all'Italia, per la conformità della bellezza del paese, per la fecondità de' giugni, & per la copia, & gràdezza de' frutti, & sì ancora per esser presso all'Isule Fortunate, & sotto il quarto clima, che fa il paese d'ottima temperatura in ogni sua cosa.

LA Lusitania, oggi si dice Portogallo, & vogliono, che prendesse questo nome, quando da già 700 anni Galli cioè i Francesi, co' i Normandi passando in corso intorno all'Europa, fecero scala, & preser finalmente porto in quella provincia. Galizia fu pur così detta, come alcuni vogliono, dal passar de' Galli contra i Mori sotto Carlo Magno, ò forse anco ella più tosto ritenne il nome da gli antichi popoli Calici, che l'abitarono. CATALANI, vogliono, che sia voce alterata da Goti d'Alani, essendosi in quella provincia ridotti ad abitare vna gran moltitudine di Goti.